UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Storia del Diritto delle Obbligazioni e dei Contratti

2122-4-A5810135

Obiettivi formativi

Raggiungere competenza e padronanza dei contenuti del corso

Contenuti sintetici

1. Sproporzione economica delle prestazioni e rescissione del contratto. 2. Contratto usurario e tecniche di tutela. 3. Sopravvenienza e risoluzione per eccessiva onerosità. 4. Clausole vessatorie nei contratti di adesione e rimedi. 5. Interpretazione dei contratti. 6. Dal progetto italo-francese delle obbligazioni e dei contratti alla riforma del Code civil (2016).

1. Gross disparity. 2. Usury. 3. Hardship. 4. Unfair terms not individually negotiated. 5. Interpretation of contracts. 6. From the Italian-French Project of Obligations and Contracts (1927) to the Civil Code, book 4. The reform of French contract law (2016).

Programma esteso

Il corso è dedicato a temi del diritto dei contratti e della responsabilità civile e si sviluppa in due moduli.
Mod. 1. Itinerari della giustizia contrattuale in Italia e in Europa dall'Ottocento al Novecento
I rimedi contro lo squilibrio economico del contratto e l'abuso della libertà contrattuale dall'Ottocento al diritto europeo dei contratti. Inadempimento, responsabilità del contratto e rischio d'impresa. Eccessiva onerosità sopravvenuta. Interpretazione dei contratti. Contratti del consumatore e clausole vessatorie.
Mod. 2. Dal progetto italo-francese delle obbligazioni e dei contratti (1927) alla riforma del Code civil (2016)

I primi codici civili ottocenteschi europei fondano il diritto delle obbligazioni e dei contratti su basi prevalentemente individualistiche. In Italia il movimento di denuncia dei difetti sociali del codice civile, oltre che del codice di

commercio, caratterizza la fine dell'Ottocento. La giustizia contrattuale, un'idea prima sepolta nelle pieghe maestose dei codici, ritorna a far breccia. L'impianto individualistico dei codici è posto sotto accusa: si ritiene che il contratto debba adempiere anche ad una funzione sociale, che lo sottrae, almeno in parte, alla libera disponibilità degli autori. I privati non sono più (totalmente) liberi: s'invoca un sindacato sul contenuto del contratto attuato dal giudice e si discute sui rimedi e le tecniche utilizzabili dal giudice. Non tutti questi fermenti vengono tuttavia recepiti a livello normativo. Dopo la prima guerra mondiale, nel 1918, viene lanciata l'idea di elaborare un codice delle obbligazioni e dei contratti, destinato ad essere comune ad Italia e Francia, sostituendo i titoli dei rispettivi codici civili, ma anche costituire un primo tentativo di armonizzazione del diritto privato in Europa. Il progetto di codice italo-francese delle obbligazioni e dei contratti, completato nel 1927, accoglie alcune delle istanze di riforma auspicate dalla dottrina, ma non entra mai in vigore. Il suo impianto di fondo ancora individualistico è apprezzato dalla maggioranza degli esperti, ma anche sottoposto a severe critiche. La dottrina degli anni Trenta va alla ricerca di un difficile equilibrio tra riconoscimento dell'autonomia contrattuale ed esigenze di controllo statuale, spinta anche dalla temperie politica. Nel loro convulso e frenetico operare, i giuristi coinvolti nella formazione del nuovo codice civile e in particolare del libro delle obbligazioni (1940-1941) rivedono le coordinate del diritto dei contratti, anche alla luce della deliberata unificazione del diritto delle obbligazioni. Il modulo si conclude con un esame delle novità della riforma francese del diritto delle obbligazioni e dei contratti (ottobre 2016). Il corso è rivolto a studenti intenzionati a lavorare su testi dottrinali e casi giurisprudenziali relativi al diritto dei contratti, attraverso esercitazioni pratiche di comprensione e interpretazione. Per questo motivo, è molto importante (e consigliata) la frequenza.

Prerequisiti

-

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Studenti frequentanti:
Prova orale. Durante il corso gli studenti dovranno elaborare ricerche scritte, che saranno prese in considerazione ai fini della valutazione.

Studenti non frequentanti:
Prova orale.

Testi di riferimento

Studenti frequentanti:
I frequentanti possono disporre, durante il corso, di vari sussidi didattici sulla piattaforma e-learning del corso. Tra questi sussidi si segnalano: a) lezioni video registrate; b) meeting in web-conference con il professore; c) test di autovalutazione d) slide e altri materiali didattici. I frequentanti preparano l'esame sui testi del prof. Chiodi e su altri materiali scelti a lezione. L'esame è scritto (per quanto concerne le ricerche elaborate durante il corso) e orale.

Studenti non frequentanti:

Fino alla pubblicazione del nuovo manuale:

1. G. CHIODI, Clausole generali e abuso della libertà contrattuale. Esperienze del primo Novecento, in D/Q, 2028/2, pp. 87-104 (on line nel sito della rivista Diritto e questioni pubbliche)
2. G. CHIODI, Interpretazione dei contratti e poteri del giudice: riletture del codice civile in Francia e in Italia tra Otto e Novecento, in L'interpretazione tra legge e contratto. Dialogando con Aurelio Gentili, Bari 2019, pp. 51-86.
3. G. CHIODI, Un esperimento di diritto privato sociale. Il progetto italo-francese e la sua parabola dall'età liberale al fascismo, in Bürgerliches Recht im nachbürgerlichen Zeitalter, Frankfurt am Main 2020 (in corso di stampa), pp. 3-44 (disponibile online nel sito E-learning di Storia del diritto delle obbligazioni e dei contratti 2021).
4. G. CHIODI, Costruire una nuova legalità: il diritto delle obbligazioni nel dibattito degli anni Trenta, in Birocchi I., Chiodi, G, Grondona, M. (eds.), *La costruzione della "legalità" fascista negli anni Trenta*, Roma, RomaTrePress, 2020 [La cultura giuridica. Testi di scienza, teoria e storia del diritto], pp. 201-260

Tutti i saggi indicati si possono anche scaricare online nel sito E-learning di Storia del diritto delle obbligazioni dei contratti (2122). Ogni variazione dei testi d'esame viene tempestivamente segnalata nel Syllabus.